



 Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna



**ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
DISLESSIA**

**INTESA TRA**

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA**

**E**

**L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA RICERCA E  
L'INTERVENTO SUI DISTURBI DI APPRENDIMENTO**

**PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO REGIONALE SUI LIBRI DIGITALI  
SCOLASTICI PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

\*\*\*\*\*

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA  
(NEL SEGUITO PER BREVIITÀ DENOMINATA USR), RAPPRESENTATO  
DAL DIRETTORE GENERALE MARCELLO LIMINA**

**E L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA RICERCA E  
L'INTERVENTO SUI DISTURBI DI APPRENDIMENTO (DI SEGUITO PER BREVIITÀ  
DENOMINATA AID), NELLA PERSONA DELLA PRESIDENTE ROBERTA PENGE.**

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 concernente il Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTA** la Legge 28 marzo 2003 n.53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- VISTA** la Circolare dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione del 6 settembre 2001, n. AIPA/CR/32, "Criteri e strumenti per migliorare l'accessibilità dei siti web e delle applicazioni informatiche a persone disabili";
- VISTA** la Legge 9 gennaio 2004 n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- VISTO** il Progetto Nazionale Nuove Tecnologie e Disabilità, presentato dalla Direzione Generale per lo Studente del Ministero dell'Istruzione e finanziato dal con D.M. 24 febbraio 2005 dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio;



- VISTO il Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 “Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici”;
- VISTO il Decreto Ministeriale 41 del 8 aprile 2009 “Caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo”
- VISTO il Decreto Ministeriale 30 aprile 2008 allegato B “Linee guida per l'accessibilità e la fruibilità del software didattico da parte degli alunni disabili”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”;
- VISTA la C.M. 6 luglio 2009 n. 63 che rimarca la realizzazione di progetti di riconosciuta rilevanza educativa e sociale concernenti le situazioni di disagio scolastico;
- VISTE le Linee Guida ministeriali per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, diramate con nota prot. 4274 del 4 agosto 2009;
- VISTE le disposizioni del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca sui Disturbi Specifici di Apprendimento: prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004, con nota del 5 gennaio 2005; prot. 1787 dell'1 marzo 2005; prot. 4798 27 luglio 2005; CM Prot. n. 4600 e 4674 del 10 maggio 2007; CM sull'adozione dei libri di testo scolastici n. 16 prot. 1236 del 10 febbraio 2009; CM prot 5744 del 28 maggio 2009;
- VISTE le Note dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna: prot. 13925 del 4 settembre 2007 “Disturbi specifici di apprendimento. Suggerimenti operativi”; prot. 1425 del 3 febbraio 2009 “Disturbi Specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi” ed il relativo allegato tecnico; prot. 3056 dell'11 marzo 2009 “Avvio del progetto: Diffusione del libro scolastico digitale per allievi con handicap o con disturbo specifico di apprendimento frequentanti le scuole dell'Emilia-Romagna”;
- VISTO lo statuto dell'AID, che ne definisce la natura di associazione di promozione sociale, operante con fini di solidarietà sociale, senza fini di lucro, per la promozione di attività di assistenza socio sanitaria, istruzione, formazione e divulgazione sui problemi inerenti la dislessia;
- VISTA l'Intesa firmata in data 1 agosto 2009 tra l'AID e la Fondazione Telecom per il finanziamento del progetto “Uno Zaino Multimediale”, volto a fornire gratuitamente libri di testo digitali agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;
- CONSIDERATO che la normativa vigente assegna all'Ufficio Scolastico Regionale, tra gli altri compiti istituzionali, anche quello di individuare ed attuare ogni azione che possa sostenere le istituzioni scolastiche nei confronti degli allievi in difficoltà;
- CONSTATATO il fondamentale supporto che i libri digitali rivestono per l'apprendimento degli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento;



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna



ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
DISLESSIA

## CONVENGONO QUANTO SEGUE

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Art. 1 Viene avviato il Progetto regionale “Letture digitali” volto a favorire la diffusione dei libri di testo digitali quali mezzi compensativi indispensabili per assicurare il successo formativo degli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento frequentanti le Istituzioni Scolastiche dell’Emilia-Romagna; il Progetto regionale si colloca in un quadro coordinato con le azioni svolte nell’ambito del Progetto nazionale “Uno Zaino Multimediale”, citato in premessa.
- Art. 2 Per il raggiungimento degli obiettivi citati al precedente art. 1, si ricercherà l’acquisizione dagli Editori dei *file* originali dei libri scolastici, che saranno elaborati strutturando “interfacce”semplificate, che li rendano di facile accesso agli allievi con disturbi specifici di apprendimento; i *file* così elaborati saranno resi disponibili alle famiglie e alle Istituzioni Scolastiche.
- Art. 3 Il Progetto regionale sarà sviluppato negli aa.ss. 2009/2010 - 2010/2011 – 2011-2012; sarà oggetto di valutazione in itinere al termine dei primi due anni scolastici e di valutazione conclusiva.

### COMITATO TECNICO DI INDIRIZZO

- Art. 4 Per l’attuazione del progetto, il Dirigente dell’Uff. I della Direzione Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna costituirà un Comitato tecnico di indirizzo composto da quattro membri, due designati dall’Ufficio medesimo, uno designato dal Coordinamento regionale Emilia Romagna di AID e il responsabile della Biblioteca del Libro digitale di AID con sede a Bologna. Tale Comitato tecnico avrà compiti di programmazione, monitoraggio e valutazione, anche sotto il profilo degli esiti. Nessun compenso o gettone è previsto per i componenti il Comitato, salvo il rimborso delle spese di viaggio, se ed in quanto dovute.

Per l’attuazione di quanto sopra indicato,

l’Ufficio Scolastico per l’Emilia-Romagna si impegna a:

- sostenere e divulgare il Progetto presso le Istituzioni Scolastiche e le famiglie;
- favorire i contatti con gli Editori e con altre Istituzioni interessate;
- fornire il supporto tecnico dei Centri Territoriali del Progetto Nuove Tecnologie e Disabilità;
- fornire formazione ai docenti per il corretto uso didattico dei libri digitali;
- assegnare nell’a.s. 2009/2010 le risorse orarie indispensabili per la realizzazione del Progetto, in coerenza con la CM 63/2009 citata in premessa;
- destinare alle finalità del Progetto regionale le risorse economiche di cui alla Nota prot. 3056 dell’11 marzo 2009 citata in premessa;



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna



ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
DISLESSIA

AID si impegna a:

- mettere a disposizione le attrezzature e le competenze della Biblioteca del Libro Digitale con sede a Bologna nonché le ulteriori risorse finanziarie e di personale necessarie per lo sviluppo del Progetto;
- partecipare alla formazione per i docenti per il corretto uso didattico dei libri digitali

La presente Intesa ha la durata di anni tre dalla data della stipula.

Bologna, 21 Set. 2009

Firme:

---

Dott. Marcello Limina  
Direttore Generale  
Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna

---

Dott. Roberta Penge  
Presidente nazionale  
Associazione Italiana Dislessia aps